

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **LIA CONCENTRATO RAPIDO**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **DETERGENTE IGIENIZZANTE E DEODORIZZANTE**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Utilizzo con panni/spugna/m.o.p.	ERC: 8a. PROC: 10, 19. PC: 35.	ERC: 8a. PROC: 10, 19. PC: 35.	ERC: 8a. PROC: 10, 19. PC: 35.
Usi Sconsigliati nessuno in particolare			

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **BETTARI DETERGENTI SRL**
Indirizzo **Via Galileo Galilei n°2**
Località e Stato **25020 Poncarale (BS)**
Italia
tel. **+390302540330**
fax **-**

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza **legislazione.tecnica@bettari.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma, 00165 Piazza Sant Onofrio, 4 tel 0668593726
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia, 71122 V.le Luigi Pinto, 1 tel 0881732326
Az. Osp. A. Cardarelli Napoli, 80131 Via A. Cardarelli, 9 tel 0817472870
CAV Policlinico Umberto I Roma, 161 V.le del Policlinico, 155 tel 0649978000
CAV Policlinico A. Gemelli Roma, 168 Largo Agostino Gemelli, 8 tel 063054343
Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica Firenze, 50134 Largo Brambilla, 3 tel 0557947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia, 27100 Via Salvatore Maugeri, 10 tel 038224444
Osp. Niguarda Ca Granda Milano, 20162 Piazza Ospedale Maggiore, 3 tel 0266101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo, 24127 Piazza OMS, 1 tel 800883300
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) Verona, 37126 Piazzale Aristide Stefani, 1 tel 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319

Provoca grave irritazione oculare.

H315

Provoca irritazione cutanea.

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH208

Contiene: CITRAL
3,7-DIMETILOTAN-3-OLO
(R)-P-MENTA-1,8-DIENE

Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P501

Smaltire il contenuto / recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P101

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P305+P351+P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P280

Indossare guanti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

P337+P313

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P264

Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P273

Non disperdere nell'ambiente.

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Inferiore a 5%

Fosfonati, Tensioattivi cationici, Tensioattivi non ionici

Fragranza, Alpha-Isomethyl Ionone, Citral, Citronellol, Geraniol, Hexyl Cinnamaldehyde, Limonene, Linalool

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione

x = Conc. %

Classificazione 1272/2008 (CLP)

2-PROPILEPTANOLO ETOSSILATO, PROPOSSILATO

INDEX

$3 \leq x < 6$

Eye Irrit. 2 H319

CE

CAS

166736-08-9

Reg. REACH Polymer

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>**ALCOL ETILICO**

INDEX 603-002-00-5 $3 \leq x < 6$
CE 200-578-6
CAS 64-17-5
Reg. REACH 01-2119457610-43

Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319
Eye Irrit. 2 H319: $\geq 50\%$

PROPAN-2-OLO

INDEX 603-117-00-0 $1,5 \leq x < 2$
CE 200-661-7
CAS 67-63-0
Reg. REACH 01-2119457558-25

Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336

DIMETIL BENZIL AMMONIO CLORURO

INDEX $1,5 \leq x < 2$

Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
LD50 Orale: 344 mg/kg

CE 270-325-2
CAS 68424-85-1
Reg. REACH 01-2119970550-39

(2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO

INDEX $0,5 \leq x < 1$

Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.

CE 252-104-2
CAS 34590-94-8
Reg. REACH 01-2119450011-60

(R)-P-MENTA-1,8-DIENE

INDEX 601-096-00-2 $0 \leq x < 0,5$

Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 3 H412

CE 227-813-5
CAS 5989-27-5
Reg. REACH 01-2119529223-47

3,7-DIMETILOTTAN-3-OLO

INDEX $0 \leq x < 0,5$

Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317

CE 201-133-9
CAS 78-69-3
Reg. REACH 01-2119454788-21

CITRAL

INDEX $0 \leq x < 0,5$

Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317

CE 226-394-6
CAS 5392-40-5
Reg. REACH 01-2119462829-23

[3R-(3a,3aB,7B,8aa)]-2,3,4,7,8,8a-esaidro-3,6,8,8-tetrametil-1H-3a,7-metanazulene

INDEX $0 \leq x < 0,025$

Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=10

CE 207-418-4
CAS 469-61-4

(1S,5S)-6,6-DIMETIL-2-METILENBICICLO[3.1.1]EPTANO

INDEX $0 \leq x < 0,25$

Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

CE 204-872-5
CAS 127-91-3
Reg. REACH 01-2119519230-54

1,1'-OSSIDIBENZENE

INDEX $0 \leq x < 0,5$

Eye Irrit. 2 H319, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 3 H412

CE 202-981-2
CAS 101-84-8
Reg. REACH 01-2119472545-33

PARA CRESOLO PURO

INDEX $0 \leq x < 0,5$

Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318
LD50 Orale: 207 mg/kg, LD50 Cutanea: 301 mg/kg

CE 203-398-6
CAS 106-44-5
Reg. REACH 01-2119448336-36

TOLUENE

INDEX $0 \leq x < 0,5$

Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336

CE 203-625-9
CAS 108-88-3
Reg. REACH 01-2119471310-51

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

A contatto con la pelle provoca arrossamento e irritazione.

L'inalazione può causare l'irritazione delle mucose del tratto respiratorio.

A contatto con gli occhi provoca arrossamento e irritazione.

A contatto con la pelle può provocare reazioni allergiche.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di consultazione di un medico tenere a disposizione l'etichetta e la presente Scheda di Dati di Sicurezza.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione. Se il prodotto è coinvolto in un incendio può sviluppare monossido di carbonio o biossido di carbonio (CO – CO₂) e anidridi (solforica e solforosa).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza. Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>

Aspirare con una pompa il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. L'esposizione alla luce diretta può comportare alterazioni di colore. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.
Conservare a temperature comprese fra -6° e 40° C.

7.3. Usi finali particolari

Vedi Sez 1.2

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti normativi:

DEU	Deutschland	Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France Décret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2023

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

ALCOL ETILICO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	380	200	1520	800	
MAK	DEU	380	200	1520	800	
VLA	ESP			1910	1000	
VLEP	FRA	1900	1000	9500	5000	
AK	HUN	1900		7600		
NDS/NDSch	POL	1900				
TLV	ROU	1900	1000	9500	5000	
WEL	GBR	1920	1000			
TLV-ACGIH			1000			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,96	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,79	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,6	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	2,9	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	2,75	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	580	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	720	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,63	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale				87				
				mg/kg bw/d				
Inalazione	950			114	1900			950
	mg/m3			mg/m3	mg/m3			mg/m3
Dermica				206				343
				mg/kg bw/d				mg/kg bw/d

PROPAN-2-OLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	500	200	1000	400	
MAK	DEU	500	200	1000	400	
VLA	ESP	500	200	1000	400	
VLEP	FRA			980	400	
AK	HUN	500		2000		
NDS/NDSch	POL	900		1200		
TLV	ROU	200	81	500	203	
WEL	GBR	999	400	1250	500	
TLV-ACGIH		492	200	983	400	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	140,9	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	140,9	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	552	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	552	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	140,9	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	2251	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	160	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	28	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale				26				
				mg/kg bw/d				
Inalazione				89				500
				mg/m3				mg/m3
Dermica				319				888
				mg/kg bw/d				mg/kg bw/d

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>
DIMETIL BENZIL AMMONIO CLORURO
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0009	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00009	mg/l
	6	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	12,27	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	13,09	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,00016	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,4	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	7	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				3,4 mg/kg/d				
Inalazione				1,64 mg/m3				3,96 mg/m3
Dermica				3,4 mg/kg bw/d				5,7 mg/kg/d

(2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	310	50	310	50	INALAB
MAK	DEU	310	50	310	50	INALAB
VLA	ESP	308	50			PELLE
VLEP	FRA	308	50			PELLE
AK	HUN	308				
VLEP	ITA	308	50			PELLE
NDS/NDSch	POL	240		280		
TLV	ROU	308	50			
WEL	GBR	308	50			
OEL	EU	308	50			PELLE
TLV-ACGIH			100		150	PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	19	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1,9	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	70,2	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	7,02	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	4168	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,74	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			1,67 mg/kg/d	1,67 mg/kg/d				
Inalazione				37,2 mg/kg				310 mg/m3
Dermica				15 mg/kg				65 mg/kg/d

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

(R)-P-MENTA-1,8-DIENE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	28	5	110	20	PELLE
MAK	DEU	28	5	112	20	PELLE
VLA	ESP	168	30	80	14	PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0014	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0014	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,85	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,385	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1,8	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	133	mg/kg/food
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,763	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali	Sistemici	Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici			Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale				4,8				
				mg/kg				
Inalazione				16,6				66,7
				mg/m3				mg/m3
Dermica				4,8				9,5
				mg/kg bw/d				mg/kg bw/d

IDROGENO TETRASODIO 2-FOSFONATOBUTAN-1,2,4-TRICARBOSSILATO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,666	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0666	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	2,398	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,2398	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	10,42	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	50,4	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,08556	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali	Sistemici	Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici			Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione		92		18,4		374,5		74,7
		mg/m3		mg/m3		mg/m3		mg/m3
Dermica				5,3		53		10,6
				mg/kg bw/d		mg/kg bw/d		mg/kg bw/d

CITRAL

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP		5			PELLE
NDS/NDSch	POL	27		54		
TLV-ACGIH			5			PELLE

3,7-DIMETILOTTA-1,6-DIEN-3-OLO

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali	Sistemici	Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici			Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale				0,2				
				mg/kg/d				
Inalazione				0,7				2,8
				mg/m3				mg/m3
Dermica				1,25				2,5
				mg/kg/d				mg/kg/d

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>
BENZIL ACETATO
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	62	10			
TLV	ROU	50	8	80	13	
TLV-ACGIH			10			

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale				3.125 mg/kg/d				
Inalazione				5,5 mg/m3				21,9 mg/m3
Dermica				3.125 mg/kg/d				6,25 mg/kg/d

2,6-DIMETILLOTT-7-EN-2-OLO
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale				12,5 mg/kg/d				
Inalazione				21,7 mg/m3				73,5 mg/m3
Dermica				12,5 mg/kg/d				20,8 mg/kg/d

1,1'-OSSIDIBENZENE
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	7,1	1	7,1	1	INALAB
MAK	DEU	7,1	1	7,1	1	INALAB
VLA	ESP	7,1	1	14,2	2	
VLEP	FRA	7	1	14	2	
NDS/NDSch	POL	7		14		
TLV	ROU	5	0,7	10	1,4	
WEL	GBR	7	1	14	2	
OEL	EU	7	1	14	2	
TLV-ACGIH			1		2	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione								59 mg/m3
Dermica								25 mg/kg/d

(1S,5S)-6,6-DIMETIL-2-METILENBICICLO[3.1.1]EPTANO
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
OEL	EU	22	5			PELLE
TLV-ACGIH			20			

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>
1,5-DIMETIL-1-VINILES-4-EN-1-IL ACETATO
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale				0,2 mg/kg/d				
Inalazione				0,68 mg/m3				2,75 mg/m3
Dermica				1,25 mg/kg/d				2,5 mg/kg/d

PARA CRESOLO PURO
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	DEU	4,5	1	4,5	1	PELLE
WEL	GBR	22	5			
OEL	EU	22	5			
TLV-ACGIH		20				

TOLUENE
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	190	50	760	200	PELLE
MAK	DEU	190	50	760	200	PELLE
VLA	ESP	192	50	384	100	PELLE
VLEP	FRA	76,8	20	384	100	PELLE
AK	HUN	190		380		
VLEP	ITA	192	50			PELLE
NDS/NDSch	POL	100		200		
TLV	ROU	192	50	384	100	
WEL	GBR	191	50	384	100	
OEL	EU	192	50	384	100	PELLE
TLV-ACGIH			20			

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
 VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

PROPAN-2-OLO

Indice biologico di esposizione:

IBE (ACGIH): 40 mg/l

Campione: urine

Indicatore biologico: Acetone

Momento prelievo: f.t.f.s.l. (fine turno fine settimana lavorativa).

Note: B; NS

Legenda: B=Background; NS= Non specifico

TOLUENE

Indice biologico di esposizione:

IBE (ACGIH): 0,02 mg/l

Campione: sangue

Indicatore biologico: Toluene

Momento prelievo: p.u.t.s.l. (prima ultimo turno settimana lavorativa)

IBE (ACGIH): 0,03 mg/l

Campione: urine

Indicatore biologico: Toluene

Momento prelievo: f.t. (fine turno)

IBE (ACGIH): 0,3 mg/g creatinina

Campione: urine (**)

Indicatore biologico: o-Cresolo

Momento prelievo: f.t. (fine turno)

NOTA: B

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

Legenda: B=Background; (**)=con idrolisi

8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.

PROTEZIONE DELLE MANI

Considerare condizioni d'uso locali specifiche, come rischi di schizzi, cute lesa dell'operatore, tempo di contatto e temperatura.

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374):

Materiale: gomma nitrilica/lattice

Tempo di permeazione ≥ 30 min

Spessore del materiale ≥ 0.2 mm

Guanti protettivi di tipo diverso che garantiscano una protezione simile possono essere scelti su indicazione del fornitore

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Una protezione respiratoria deve essere indossata quando esiste una possibilità che il valore limite di soglia di una o più sostanze presenti nel prodotto venga oltrepassato. In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	rosa	
Odore	agrumato	
Punto di fusione o di congelamento	< 0 °C	
Punto di ebollizione iniziale	\approx 100 °C	
Infiammabilità	non applicabile	Nota:non rilevante poiché > 60 °C
Limite inferiore esplosività	non applicabile	Nota:non esplosivo
Limite superiore esplosività	non applicabile	Nota:non esplosivo
Punto di infiammabilità	> 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	non applicabile	Nota:Termicamente stabile
Temperatura di decomposizione	non applicabile	Nota:Termicamente stabile
pH	7,7	Nota:+/- 0,5 Concentrazione: 100 %
Viscosità cinematica	non determinato	Nota:parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Solubilità	solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non applicabile	Nota:miscela
Tensione di vapore	non determinato	Nota:parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Densità e/o Densità relativa	0,99 kg/l	Nota:+/- 0,05
Densità di vapore relativa	non determinato	Nota:Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>**9.2. Altre informazioni****9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE) 6,61 % - 65,39 g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Informazioni non disponibili

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di impiego e di stoccaggio previste.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio previste non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Attenersi alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

Evitare di esporre il prodotto a temperature estreme.

Evitare la miscelazione con altri prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Prodotti anionici.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso noto se impiegato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

STA (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
STA (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
STA (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**2-PROPILEPTANOLO ETOSSILATO, PROPOSSILATO**

LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Rat

ALCOL ETILICO

LD50 (Cutanea): 15800 mg/kg Rabbit

LD50 (Orale): 7000 mg/kg dw Rat

LC50 (Inalazione vapori): 124,7 mg/l/4h Rat

PROPAN-2-OLO

LD50 (Cutanea): 5000 mg/kg Rabbit

LD50 (Orale): 4710 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione vapori): 72,6 mg/l/4h Rat

DIMETIL BENZIL AMMONIO CLORURO

LD50 (Cutanea): 2848 mg/kg Rabbit

LD50 (Orale): 344 mg/kg Rat

(2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Rabbit

LD50 (Orale): > 4000 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione vapori): 3,35 mg/l/7h Rat

(R)-P-MENTA-1,8-DIENE

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Rabbit

LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Rat - OCSE 423

CITRAL

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Rat

LD50 (Orale): 6800 mg/kg Rat - 24h

1,1'-OSSIDIBENZENE

LD50 (Cutanea): > 7940 mg/kg Rabbit

LD50 (Orale): 2830 mg/kg Rat

(1S,5S)-6,6-DIMETIL-2-METILENBICICLO[3.1.1]EPTANO

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Rabbit

LD50 (Orale): 3700 mg/kg Rat

PARA CRESOLO PURO

LD50 (Cutanea): 301 mg/kg Rabbit

LD50 (Orale): 207 mg/kg Rat

TOLUENE

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Rabbit

LD50 (Orale): > 5000 mg/kg Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

CITRAL

3,7-DIMETILOTTAN-3-OLO

(R)-P-MENTA-1,8-DIENE

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità**PROPAN-2-OLO**

LC50 - Pesci	1400 mg/l/96h <i>Lepomis macrochirus</i>
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	> 100 mg/l/72h <i>Scenedesmus subspicatus</i>

(2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO

LC50 - Pesci	> 1000 mg/l/96h <i>Poecilia reticulata</i>
EC50 - Crostacei	1919 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	> 969 mg/l/72h <i>Selenastrum capricornutum</i>
NOEC Cronica Crostacei	> 0,5 mg/l <i>Daphnia magna</i> , 22 d

2-PROPILEPTANOLO ETOSSILATO, PROPOSSILATO

LC50 - Pesci	> 10 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	> 10 mg/l/48h <i>Daphnia</i>
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	> 10 mg/l/72h
EC10 Alghe / Pianta Acquatiche	> 1 mg/l/72h

(R)-P-MENTA-1,8-DIENE

LC50 - Pesci	0,72 mg/l/96h <i>Pimephales promelas</i>
EC50 - Crostacei	0,51 mg/l/48h <i>Daphnia</i>
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	0,32 mg/l/72h <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>
NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche	0,25 mg/l 48h

CITRAL

LC50 - Pesci	6,78 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	6,8 mg/l/48h <i>Daphnia</i>
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	103,8 mg/l/72h

ALCOL ETILICO

LC50 - Pesci	14,2 mg/l/96h <i>Pimephales promelas</i>
EC50 - Crostacei	5012 mg/l/48h <i>Ceriodaphnia dubia</i>
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	275 mg/l/72h <i>Chlorella Vulgaris</i>
EC10 Alghe / Pianta Acquatiche	11,5 mg/l/72h <i>Chlorella vulgaris</i>
NOEC Cronica Pesci	> 100 mg/l 120h - <i>Danio rerio</i>
NOEC Cronica Crostacei	9,6 mg/l <i>Daphnia magna</i>
NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche	7900 mg/l <i>Chlamydomonas eugametos</i>

DIMETIL BENZIL AMMONIO CLORURO

LC50 - Pesci	0,28 mg/l/96h <i>Pimephales promelas</i>
EC50 - Crostacei	0,016 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	0,02 mg/l/72h <i>Selenastrum capricornutum</i>
EC10 Alghe / Pianta Acquatiche	0,009 mg/l/72h <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

NOEC Cronica Pesci	0,0322 mg/l/34d Pimephales promelas
NOEC Cronica Crostacei	0,025 mg/l Daphnia Magna
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,009 mg/l

PARA CRESOLO PURO

LC50 - Pesci	> 16 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	1,4 mg/l/48h Daphnia

1,1'-OSSIDIBENZENE

LC50 - Pesci	4,2 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	1,7 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,455 mg/l/72h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,24 mg/l 72 h

(1S,5S)-6,6-DIMETIL-2-METILENBICICLO[3.1.1]EPTANO

LC50 - Pesci	0,557 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	1,25 mg/l/48h Daphnia
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,7 mg/l/72h

12.2. Persistenza e degradabilità**PROPAN-2-OLO**

Solubilità in acqua	789000 mg/l
Rapidamente degradabile	

(2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO

Rapidamente degradabile

2-PROPILEPTANOLO ETOSSILATO, PROPOSSILATO

Rapidamente degradabile

(R)-P-MENTA-1,8-DIENE

Rapidamente degradabile

CITRAL

Rapidamente degradabile

ALCOL ETILICO

Rapidamente degradabile

DIMETIL BENZIL AMMONIO CLORURO

Rapidamente degradabile

1,1'-OSSIDIBENZENE

Rapidamente degradabile

(1S,5S)-6,6-DIMETIL-2-METILENBICICLO[3.1.1]EPTANO

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo**PROPAN-2-OLO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,05 25°C
--	-----------

(2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1,01
BCF	< 100

(R)-P-MENTA-1,8-DIENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	4,38 T=25°C
--	-------------

ALCOL ETILICO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-0,35
--	-------

DIMETIL BENZIL AMMONIO CLORURO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	2,88 Kow OECD 107 -Shake flask method
--	---------------------------------------

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>**12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto		
Punto	3 - 40	
Sostanze contenute		
Punto	75	
Punto	48	TOLUENE Reg. REACH: 01-2119471310-51

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata eseguita una valutazione di sicurezza chimica per il prodotto.

Questa scheda dati di sicurezza contiene uno o più Scenari d'Esposizione in una forma integrata. Il contenuto è stato incluso nelle sezioni 1.2, 8, 9, 12, 15 e 16 della stessa scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Decodifica dei descrittori degli usi:

ERC 8a	Ampio uso dispersivo in ambienti coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
PC 35	Prodotti per la pulizia e il lavaggio
PROC 10	Applicazione con rulli o pennelli
PROC 19	Attività manuali con contatto diretto

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

ID: 230505

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

03 / 08 / 09 / 11 / 12.